

AMBIENTE**SCHEDA C**AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
DI CUI ALL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/06**BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

- AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006, ART. 269, COMMA 2 PER **L'INSTALLAZIONE** DI UN NUOVO STABILIMENTO;
- AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006, ART. 269, COMMA 8 PER LA **MODIFICA SOSTANZIALE** DELLO STABILIMENTO;
- AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006, ART. 269, COMMA 2 PER IL **TRASFERIMENTO** DELLO STABILIMENTO
- DAL SEGUENTE INDIRIZZO: _____
- AL SEGUENTE INDIRIZZO: _____

con trasferimento della sede legale

 no si: dal seguente indirizzo: _____

al seguente indirizzo: _____

- AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006, ART. 281, COMMA 1 LETTERA B) E ART. 269 PER IL **RINNOVO** DELLE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI:
- rilasciata da codesta Amministrazione / dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art./degli artt. del D.P.R 203/88 con prot. n. _____ del _____
 - rilasciata da codesta Amministrazione / dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art./degli artt. del D.P.R 203/88 con prot. n. _____ del _____

(NOTA: LA RICHIESTA DI RINNOVO PUÒ ESSERE PRESENTATA FINO AL 31/12/2013 E PUÒ ESSERE ABBINATA UNICAMENTE ALLA RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELLO STABILIMENTO)

- di considerare inoltre la presente domanda sostitutiva della richiesta di autorizzazione presentata a questo ufficio in data dalla Ditta
avente sede legale in per l'impianto sito in
..... - Via..... - Via..... n.

CHIEDE

di avvalersi della seguente autorizzazione di carattere generale (barrare la casella che interessa e compilare i campi richiesti)

- AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE n. 2006/00567 del 27.06.2006**, emessa dalla Provincia di Venezia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 272 comma 2 per le attività di cui alla parte II dell'Allegato IV alla parte V del medesimo Decreto, nonché per altre categorie impiantistiche
(il testo dell'autorizzazione, gli allegati e la relativa modulistica è disponibile nel sito della Provincia di Venezia: www.politicheambientali.provincia.venezia.it/node/544)

e dichiara

a) di svolgere l'attività di: (barrare le lavorazioni effettuate con riferimento ai punti indicati nell'Al. 3)

- p.to 1** Pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di solventi non superiore a 20 Kg/g.
- p.to 2** Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 Kg/g.
- p.to 3** Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 Kg/g.
- p.to 4** Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg/g.
 - 4.1
 - 4.2
 - 4.3
 - 4.4
- p.to 5** Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo di materie prime non superiore a 500 Kg/g.
 - 5.1
 - 5.2
- p.to 6** Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 Kg/g.
- p.to 7** Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g.
 - 7.1
 - 7.2
- p.to 8** Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g.
 - 8.1
 - 8.2
 - 8.3
- p.to 9** Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina compreso tra 300 e 1.500 Kg/g.

- **p.to 10** Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 Kg/g.
- **p.to 11** Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 Kg/h.
- **p.to 12** Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo di solventi non superiore a 10 Kg/g.
 - 12.1
 - 12.1bis
 - 12.2
- **p.to 13** Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
- **p.to 14** Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g.
- **p.to 15** Utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g.
 - 15.1
 - 15.2
 - 15.3
 - 15.4
 - 15.5
 - 15.6
 - 15.7
- **p.to 16** Produzione di sapone e detergenti sintetici, prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiore a 200 Kg/g.
- **p.to 17** Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 Kg/g.
- **p.to 18** Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni a muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 Kg/g
- **p.to 19** Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi, funghi, esclusa la surgelazione con produzione compresa tra 350 e 1.000 Kg/g.
- **p.to 20** Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione compresa tra 350 e 1.000 Kg/g.
 - 20.1
 - 20.2
 - 20.3
- **p.to 21** Molitura cereali con produzione compresa tra 500 e 1.500 Kg/g.
- **p.to 22** Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce e altri prodotti alimentari marini con produzione compresa tra 350 e 1.000 Kg/g.
- **p.to 23** Prodotti di calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1.500 kg/g.

- **p.to 24** Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 Kg/g.
- **p.to 25** Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime compreso tra 350 e 1.000 Kg/g.
- **p.to 26** Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 Kg.
 - 26.1
 - 26.2
- **p.to 27** Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliera massima non superiore a 100 Kg.
- **p.to 28** Produzione di ceramiche artistiche, esclusa la decorazione, con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3.000 Kg.
- **p.to 29** Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4.000 Kg.
- **p.to 30** Saldature di oggetti e superfici metalliche.
 - 30.1
 - 30.2
 - 30.3
 - 30.4
- **p.to 31** Trattamenti superficiali dei metalli.
 - 31.1
 - 31.2
 - 31.3
 - 31.4
 - 31.5
 - 31.6
- **p.to 32** Trasformazioni lattiero-casearie con produzione compresa tra 350 e 1.000 Kg/g.
- **p.to 33** Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno
- **p.to 34** Lavorazioni meccaniche del cuoio e delle pelli.
- **p.to 35** Linee di trattamento fanghi a servizio degli impianti di trattamento acque
 - 35.1
 - 35.2

b) che le attività per le quali si richiede di avvalersi dell'autorizzazione generale non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 sull'utilizzo dei solventi;

- c) di non emettere sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006;
- d) di non utilizzare, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

ALLEGA

- Dichiarazione attestante i quantitativi delle materie prime utilizzate; nel caso in cui il consumo di materie prime costituisca parametro per la classificazione dell'attività in deroga, dovrà essere fatto esplicito riferimento alle tipologie di materie prime di volta in volta individuate nell'allegato 3 e indicate come concorrenti al raggiungimento del valore limite;
- Schede di sicurezza delle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione;
- Elenco punti di emissione da autorizzare e esenti (TAB 1 e TAB 2 debitamente compilate in ogni loro parte);
- Copia dei certificati di analisi alle emissioni relative ad un campionamento, costituito da tre prelievi consecutivi, risalenti a non più di due anni dalla data di presentazione della presente richiesta. Campionamento e analisi devono essere effettuate su tutti i punti di emissione indicati nella TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE (TAB 1) come esistenti;
(da allegare solo se si tratta di una richiesta di RINNOVO con o senza richiesta di modifica sostanziale. Nel caso in cui non vengano allegati alla presente domanda saranno richieste dall'ufficio competente come integrazione documentale)
- Solo per il punto 35): elenco dei trattamenti effettuati e diagramma di flusso delle linee fanghi presenti in stabilimento;
- Planimetria dell'area circostante l'insediamento (scala 1:2000 o 1:5000), con individuazione della zonizzazione del PRG, e pianta dello stabilimento (scala 1:200) con indicati e numerati tutti i punti di emissione, con visualizzate le linee di aspirazione e convogliamento da impianti e macchinari, e con indicate le aree di lavorazione, il tipo di lavorazione effettuata e gli eventuali trattamenti che possono originare emissioni di tipo diffuso, firmate da un professionista abilitato;

SI IMPEGNA

a rispettare tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione generale predetta. In particolare si impegna a realizzare l'impianto e/o le modifiche sostanziali descritte secondo quanto indicato nell'allegato tecnico alla medesima (allegato 3).

TABELLA CAMINI

DA AUTORIZZARE – (TAB 1)

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	TIPO DI COMBUSTIBILE	POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE (KW)	PORTATA A (Nm ³ /h)	Ore/giorno di lavorazione	Giorni/anno di lavorazione	SOSTANZE INQUINANTI NELL'EMISSIONE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	NOTE
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica esistente

ESENTI – (TAB 2)

SIGLA CAMINO	TIPOLOGIA	TIPO DI COMBUSTIBILE	POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE (MW)	NOTE

NOTE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA

In ogni caso, la TABELLA CAMINI deve riportare tutti i punti di emissione previsti nel progetto. Nella sezione “NOTE” dovrà essere chiaramente barrato se il punto di emissione è:

- NUOVO
- OGGETTO DI MODIFICA
- ESISTENTE (non oggetto di modifica e già autorizzato o soggetto alla disciplina dell’art. 281 c. 1 lett. b)

Per attività si intende l’insieme di apparecchiature e linee produttive finalizzate ad una lavorazione descritta da uno specifico punto **dell’allegato 1**.

Ad esempio una ditta già in possesso di autorizzazione per attività individuate nell’all. II p.to 6 (lavorazione del legno) e p.to 7 (verniciatura del legno) e che intende modificare solo l’attività di verniciatura, dovrà descrivere anche la lavorazione del legno nel suo complesso, richiedendo anche per quest’ultima l’adesione all’autorizzazione generale, e dovranno essere indicati nella TABELLA CAMINI tutti i camini ad essa afferenti, indicandoli ovviamente come ESISTENTI. Per l’eventuale adeguamento dell’attività non modificata è concesso un anno di tempo dalla presentazione della richiesta.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE (TAB 1)

- Nella sezione “SIGLA CAMINO” va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso e sulla planimetria allegata alla domanda.
- Nella sezione “FASE LAVORATIVA” vanno riportate la lavorazione (preferibilmente facendo diretto riferimento alle lavorazioni indicate, per ciascuna attività, nell’allegato 3) e l’apparecchiatura alle quali afferisce il punto di emissione, ad esempio “Applicazione vernice– Cabina 1”, oppure “Saldatura – Postazione 3”. Se ad uno stesso punto di emissione afferiscono più apparecchiature, basterà riportarle assieme, ad esempio “Applicazione vernice – Cabine 1, 2 e 3”. Se invece ad uno stesso camino afferiscono le emissioni provenienti da più di una fase lavorativa, bisognerà compilare un’intera riga per ciascuna di queste. Ad esempio:

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm ³ /h)
1	Applicazione vernice - cabina 1	5000
1	Essiccazione – Cabina 1	5000

oppure:

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm ³ /h)
1	Saldatura – Postazioni 1, 2	5000
1	Taglio al plasma – Postazioni 1, 2	5000

- Le sezioni “TIPO DI COMBUSTIBILE” e “POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE” vanno compilate solo per i punti d’emissione riferiti agli **impianti termici** ad uso produttivo che superano le soglie previste nel D.Lgs. 152/06 – Parte V –All. IV - Parte I, c. 1, lett. bb), cc), dd), ee), ff);
- Nella sezione “PORTATA” va inserita la massima portata di progetto normalizzata a 0°C e 0,101 MPa
- Nelle due sezioni successive “ORE/GIORNO” e “GIORNI/ANNO” vanno riportate le ore giornaliere e il numero di giorni all’anno di funzionamento del singolo camino. E’ chiaramente possibile effettuare una stima, o una media, di questi valori.

- Nella sezione “SOSTANZE INQUINANTI” vanno indicate, per ciascun camino e per ciascuna fase lavorativa, le sostanze inquinanti caratteristiche, facendo riferimento a quanto indicato nell’Allegato 3. Tali sostanze dovranno essere ricercate in sede di analisi nell’espletamento di quanto previsto dall’Art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/06.
- Nella sezione “SISTEMA DI ABBATTIMENTO” dovranno essere indicati i sistemi di abbattimento utilizzati, laddove necessari, per il trattamento dell’emissione convogliata a ciascun camino, utilizzando i codici relativi a quelli previsti, per ciascuna fase lavorativa, nella sezione “Impianti di abbattimento” dell’allegato 3. Ad esempio per un filtro a maniche dovrà essere riportato il codice DEP-3) L’eventuale proposta di sistemi di abbattimento diversi da quelli riportati nell’Allegato 3 dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica riportante le caratteristiche tecniche e la stima dell’efficienza di abbattimento fornite dal costruttore.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI ESENTI (TAB 2)

- Nella sezione “SIGLA CAMINO” va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione “TIPOLOGIA” va riportato il tipo di punto di emissione esente (es: se ad inquinamento poco significativo ai sensi dell’all. 1 del D.P.R. 25.07.1991, afferente a impianti termici adibiti esclusivamente al riscaldamento dei locali produttivi, sfiati e ricambi d’aria per la protezione e la sicurezza degli ambienti di lavoro, ecc.)
- Le sezioni “TIPO DI COMBUSTIBILE” e “POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE” vanno compilate solo per i punti d’emissione riferiti agli **impianti termici**:
 - ad uso civile che sono al di sotto delle soglie previste all’art. 282 c. 1 del D.Lgs 152/06
 - ad uso produttivo che sono al di sotto delle soglie previste nel D.Lgs. 152/06 – Parte V –All. IV - Parte I, c. 1, lett. bb), cc), dd), ee), ff).

Istruzioni specifiche relative alla dichiarazione del consumo di materie prime

Dovrà essere dichiarato il consumo delle materie prime utilizzate nell’esercizio dell’attività. Nel caso in cui il consumo di materie prime costituisca parametro per la classificazione dell’attività in deroga, dovrà essere fatto esplicito riferimento alle tipologie di materie prime di volta in volta individuate nell’allegato 3, ove presenti, e indicate come concorrenti al raggiungimento del valore limite. In secondo luogo dovranno essere indicate altre materie prime significative atte a inquadrare dimensionalmente l’attività dell’azienda pur non concorrendo alla quantificazione del limite.

Ad esempio, nel caso del *p.to 3 – Tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/g*, dovrà essere esplicitamente e separatamente fornito il quantitativo delle materie prime elencate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 che vanno a comporre il parametro “prodotti per la stampa”, e in aggiunta dovrà essere indicato il quantitativo delle materie prime comunque significative per l’attività quali carta, cartone e altri supporti utilizzati.

Data

- AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE n. 32689/09**, emessa dalla Provincia di Venezia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 272 comma 2 per le attività di Produzione Vetro Artistico
(il testo dell'autorizzazione, gli allegati e la relativa modulistica è disponibile nel sito della Provincia di Venezia: www.politicheambientali.provincia.venezia.it/node/544)

e dichiara

- a) di svolgere l'attività di: (barrare le lavorazioni effettuate con riferimento ai punti indicati nell'All. 3)
- p.to 1** Produzione di Vetro Artistico mediante fusione di miscela vetrificabile
 - 1.1 Attività con numero settimanale di fusioni superiore o uguale a 2 e quantitativi di miscela vetrificabile maggiori o uguali a 200 kg/g
 - 1.2 Attività con numero settimanale di fusioni superiore o uguale a 2 e quantitativi di miscela vetrificabile inferiori a 200 kg/g
 - 1.3 Attività con numero settimanale di fusioni inferiore a 2
 - p.to 2** Produzione di vetro artistico mediante fusione di vetro "cotisso"
 - p.to 3** Attività accessorie di decorazione con smalti, colori ed affini

ALLEGA

- 1) Tabella fasi di lavorazione (TAB 1) debitamente compilata in ogni sua parte;
- 2) Tabella Forni (TAB 1)
- 3) Elenco punti di emissione da autorizzare e esenti (TAB 3 e TAB 4 debitamente compilate in ogni loro parte
- 4) Copia dei certificati di analisi alle emissioni relative ad un campionamento, costituito da tre prelievi consecutivi, risalenti a non più di due anni dalla data di presentazione della presente richiesta. Campionamento e analisi devono essere effettuate su tutti i punti di emissione indicati nella TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE (TAB 1) come esistenti; *(da allegare solo se si tratta di una richiesta di RINNOVO con o senza richiesta di modifica sostanziale. Nel caso in cui non vengano allegate alla presente domanda saranno richieste dall'ufficio competente come integrazione documentale)*
- 5) *(per nuovi impianti e modifiche sostanziali di impianti esistenti)* Planimetria dell'area circostante l'insediamento (scala 1:2000 o 1:5000) e pianta dello stabilimento (scala 1:200) con indicati e numerati i punti di emissione e con visualizzate le linee di aspirazione e convogliamento da impianti e macchinari, firmate da un professionista abilitato;

SI IMPEGNA

a rispettare tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione generale predetta. In particolare si impegna a realizzare l'impianto e/o le modifiche sostanziali descritte secondo quanto indicato nell'allegato tecnico alla medesima (allegato 3).

TABELLA FASI DI LAVORAZIONE

TAB 1		
	Fasi lavorative	Barrare con una croce se presente
1	Miscelazione materie prime (composizione)	<input type="checkbox"/>
2	Fondita e affinaggio miscela vetrificabile a circa 1400°C	<input type="checkbox"/>
3	Inforamento del vetro cotisso per portarlo allo stato plastico (1.300 – 1.350° C);	<input type="checkbox"/>
4	Mantenimento alla temperatura di circa 1050°C	<input type="checkbox"/>
5	Formatura della massa vetrosa a mano, a soffio e con stampi	<input type="checkbox"/>
6	Lavorazione all'iride	<input type="checkbox"/>
7	Ricottura dei manufatti in muffole o forni a tempera	<input type="checkbox"/>
8	Lavorazioni meccaniche di molatura e taglio svolte a umido	<input type="checkbox"/>
9	Trafilatura bicchieri	<input type="checkbox"/>
10	Lucidatura al cerio	<input type="checkbox"/>
11	Decorazione con utilizzo di smalti, colori e affini	<input type="checkbox"/>
12	Altre lavorazioni (specificare)	<input type="checkbox"/>

TABELLA FORNI – TAB 2						
N° Forno						
Tipo forno						
Fase lavorativa						
Capacità (kg)*						
N° Fusioni settimanali*						

*: Da compilare solo per i forni fusori

**TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE
TAB 3**

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm³/h)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	NOTE
				<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
				<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
				<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
				<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente

**TABELLA CAMINI ESENTI
TAB 4**

SIGLA CAMINO	TIPOLOGIA	TIPO DI COMBUSTIBILE	POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE (MW)	NOTE

NOTE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA

Nel caso di richieste di autorizzazione per nuovi impianti o trasferimenti ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, la TABELLA CAMINI deve riportare tutti i punti di emissione previsti nel progetto.

Nel caso di richieste di autorizzazione per modifiche di impianti esistenti al 1 luglio 1988, la TABELLA CAMINI deve comunque riportare anche tutti i punti di emissione già autorizzati o comunque dichiarati nella domanda di autorizzazione alla prosecuzione delle emissioni esistenti alla data del 1 luglio 1988 **relativi all'attività oggetto di modifica**. In questo caso nella sezione "NOTE" dovrà essere chiaramente indicato se il punto di emissione è:

- nuovo
- oggetto di modifica
- esistente (non oggetto di modifica e già autorizzato o soggetto alla disciplina dell'art. 281 c. 1 lett. b)

Per attività si intende l'insieme di apparecchiature e linee produttive finalizzate ad una lavorazione descritta da uno specifico punto **dell'allegato 3**.

Ad esempio una ditta già in possesso di autorizzazione per fusione di miscela vetrificabile che intende modificare solo l'attività di lavorazione all'iride, dovrà descrivere anche fase di fusione e tempera nel suo complesso, e dovranno essere indicati nella TABELLA CAMINI tutti i camini ad essa afferenti, indicandoli ovviamente come non modificati.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA FASI DI LAVORAZIONE (TAB1)

Devono essere barrate nell'apposito spazio della seconda colonna le fasi lavorative, qualora presenti.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA FORNI (TAB2)

E' specifica per le fasi lavorative di fusione di miscela vetrificabile e fusione di cotisso. Per ogni forno presente nell'Azienda, deve esserne indicato il tipo (crogiolo, vasca, bacino, muffola, tempera). Le ultime due righe della tabella devono essere compilate esclusivamente per i forni fusori: per ogni forno dovranno essere indicate la capacità nominale di fusione (intesa come il massimo quantitativo espresso in kg di miscela vetrificabile o cotisso caricabile nel forno per ogni ciclo di fusione) e il numero massimo di fusioni effettuate settimanalmente.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE (TAB 2)

- Nella sezione "SIGLA CAMINO" va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione "FASE LAVORATIVA" vanno riportate la lavorazione (preferibilmente facendo diretto riferimento alle lavorazioni indicate, per ciascuna attività, nell'allegato 3) e l'apparecchiatura alle quali afferisce il punto di emissione: se più apparecchiature afferiscono ad un unico camino, devono essere indicate accanto alla fase lavorativa: Ad esempio:

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm ³ /h)
1	Fusione - Forni fusori n. 1 e 2	5000
2	Lavorazione all'iride	1000

Qualora sia presente un camino di bypass delle emissioni provenienti dai forni fusori diverso da quello di esercizio, è necessario indicarlo in TAB 3

- Nella sezione "PORTATA" va inserita la massima portata di progetto normalizzata a 0°C e 0,101 MPa

- Nelle due sezioni successive “ORE/GIORNO” e “GIORNI/ANNO” vanno riportate le ore giornaliere e il numero di giorni all’anno di funzionamento del singolo camino. E’ chiaramente possibile effettuare una stima, o una media, di questi valori.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI ESENTI (TAB 3)

- Nella sezione “SIGLA CAMINO” va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione “TIPOLOGIA” va riportato il tipo di punto di emissione esente (es: se ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell’art. 272 c. 1 del D.Lgs. 152/06, afferente a impianti termici adibiti esclusivamente al riscaldamento dei locali produttivi, sfiati e ricambi d’aria per la protezione e la sicurezza degli ambienti di lavoro, ecc.)
- Le sezioni “TIPO DI COMBUSTIBILE” e “POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE” vanno compilate solo per i punti d’emissione riferiti agli **impianti termici sia ad uso civile che ad uso produttivo al di sotto delle soglie riportate nell’art. 269 comma 14 del D.Lgs 152/06**

Data

- **AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE n. 87026 del 23.12.2004**, emessa dalla Provincia di Venezia ai sensi del D.M. 44/2004 - art. 9 comma 2 per gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso
(il testo dell'autorizzazione e la relativa modulistica è disponibile nel sito della Provincia di Venezia: www.politicheambientali.provincia.venezia.it/node/544)

e dichiara

- che il proprio impianto è da ritenersi a ciclo chiuso in quanto:
 - i cicli di lavaggio comprendono le seguenti fasi:
 - lavaggio
 - centrifugazione
 - asciugatura
 - distillazione e recupero solvente;
- tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio;
- le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorificazioni necessarie per avere la massima condensazione del solvente (con miscela acqua glicole o con circuiti frigoriferi a freon) in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente;
- che ogni macchina utilizzata rispetta il limite di 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato, come previsto dal punto 11, tab. 1, parte III alla parte V del D.Lgs. 152/06

SI IMPEGNA

a rispettare tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione generale predetta. In particolare si impegna ad effettuare le periodiche operazioni di **manutenzione** e a compilare ed aggiornare annualmente il **Piano di Gestione Solventi** come da tabella predisposta.

Data

- AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE n. 2007/91592 del 5.12.2007, emessa dalla Provincia di Venezia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 272 comma 2 per le emissioni derivanti da impianti termici civili aventi potenzialità termica compresa tra 3 MW e 50 MW**
(il testo dell'autorizzazione è disponibile qui: www.politicheambientali.provincia.venezia.it/node/544)

ALLEGA

- Descrizione generale sullo stabilimento e caratteristiche tecniche dell'impianto termico (centrale termica) da installare;
- Elenco punti di emissione da autorizzare (TAB 1 da compilare in ogni sua parte);
- Planimetria dell'area circostante l'insediamento (scala 1:2000 o 1:5000), con individuazione della zonizzazione del PRG, e pianta dello stabilimento (scala 1:200) con indicati e numerati i punti di emissione, firmate da un professionista abilitato;
- Nel caso di impianto in esercizio al 29.04.2006 (art. 281 comma 2) dovrà essere allegata documentazione attestante il nominativo dell'operatore incaricato alla conduzione dell'impianto, assieme a copia del relativo patentino di abilitazione di cui all'art. 287 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, nonché documentazione attestante l'eventuale incarico a Ditta terza (terzo responsabile), della gestione dell'impianto oggetto della presente richiesta.

SI IMPEGNA

a rispettare tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione generale predetta.

TABELLA CAMINI

DA AUTORIZZARE – (TAB 1)

SIGLA CAMINO	CENTRALE TERMICA	TIPO DI COMBUSTIBILE	POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE (kW)	PORTATA A (Nm ³ /h)	Ore/giorno di lavorazione	Giorni/anno di lavorazione	SOSTANZE INQUINANTI NELL' EMISSIONE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	NOTE
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente
									<input type="checkbox"/> nuovo <input type="checkbox"/> oggetto di modifica <input type="checkbox"/> esistente

NOTE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA

Nel caso di richieste di autorizzazione per nuovi impianti o trasferimenti ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, la TABELLA CAMINI deve riportare tutti i punti di emissione previsti nel progetto.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI (TAB 1)

- Nella sezione "SIGLA CAMINO" va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione "CENTRALE TERMICA" deve essere riportata la sigla identificativa della centrale.
- Le sezioni "TIPO DI COMBUSTIBILE" e "POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE" vanno compilate specificando se è previsto l'uso di più combustibili.
- Nella sezione "PORTATA" va inserita la massima portata di progetto normalizzata a 0°C e 0,101 MPa.
- Nelle due sezioni successive "ORE/GIORNO" e "GIORNI/ANNO" vanno riportate le ore giornaliere e il numero di giorni all'anno di funzionamento del singolo camino. E' chiaramente possibile effettuare una stima, o una media, di questi valori.
- Nella sezione "SOSTANZE INQUINANTI" vanno indicate, per ciascun camino e per ciascuna fase lavorativa, le sostanze inquinanti caratteristiche. Tali sostanze dovranno essere ricercate in sede di analisi nell'espletamento di quanto previsto dall'art. 269 comma 5 del D.Lgs 152/06.
- Nella sezione "SISTEMA DI ABBATTIMENTO" dovranno essere indicati gli eventuali sistemi di abbattimento utilizzati, laddove necessari, per il trattamento dell'emissione convogliata a ciascun camino.

Data

- AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE n. 2012/67802 del 25.07.2012, emessa dalla Provincia di Venezia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 272 comma 2 per allevamenti zootecnici effettuati in ambienti confinati

Allega alla presente la richiesta di autorizzazione e gli allegati predisposti e compilati nel sito della Regione del Veneto

(Si precisa che la Giunta Regionale del Veneto con provvedimento n. 1299 del 3.07.2012 ha approvato le Linee Guida per la presentazione, l'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi e che la domanda dovrà essere predisposta seguendo le disposizioni previste nel medesimo provvedimento regionale. Il testo dell'autorizzazione di carattere generale e copia della documentazione regionale è disponibile nel sito della Provincia di Venezia: www.politicheambientali.provincia.venezia.it/node/544)

Data